



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	De Felice Sergio - Capo Gabinetto -
ASSESSORE	Presidente Vincenzo De Luca
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Dott.ssa Romano Rosanna
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Dott. Acocella Alberto (Vicario)

DECRETO N°	DEL
37	15/02/2017

Oggetto:

Istituto Educativo Femminile di Mondragone. Nomina commissario.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Istituto Educativo Femminile di Mondragone", derivante dalla Fondazione Mondragone costituita nel 1655 da Elena Aldobrandini, duchessa di Mondragone, è assoggettato alla vigilanza della Regione a mente dell'articolo 3 del DPR 14 gennaio 1972, n. 3 e dell'articolo 5 del DPR 15 gennaio 1972, n. 10 con i quali è stato disposto il trasferimento alle regioni a statuto ordinario, per il rispettivo territorio, delle funzioni amministrative, comprese quelle di vigilanza e tutela, esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in ordine agli enti e istituzioni locali operanti nel campo dell'assistenza scolastica e dell'istruzione artigiana e professionale;
- b. l'Istituto in parola ha lo scopo di elevare socialmente e culturalmente le giovani generazioni, organizzando tra l'altro attività formative e di aggiornamento nel campo della valorizzazione dei beni culturali, dei tessuti, e dell'abbigliamento, di organizzare attività di studio e ricerca nel campo della cultura e scambi socio culturali con l'estero d'intesa con gli Assessorati Regionali competenti nonché di fornire consulenze per l'attuazione di progetti in materia di valorizzazione di beni culturali;
- c. con deliberazione n. 2079 del 17 novembre 2004 l'Istituto Educativo ha ottenuto il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 7/2003, di Istituzione di Alta Cultura;
- d. con deliberazione n. 1991 del 12 dicembre 2008 detto Istituto è stato inserito nell'elenco dei musei di interesse regionale quale "Museo del tessile e dell'abbigliamento Elena Aldobrandini";
- e. con deliberazione n. 203 del 27/04/2012 è stata disposta la gestione commissariale dell'Istituto a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto e della criticità della condizione economico-finanziaria dell'ente;
- f. con deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 21 ottobre 2015 è stato disposto il rinnovo della gestione commissariale dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone a motivo della perdurante sussistenza delle criticità della condizione economico finanziaria dell'ente ed al fine di conseguire il ripristino delle attività istituzionali;

considerato

- a) che con il decreto presidenziale n. 238 del 24/11/2016 è stato nominato commissario il Dirigente dott. Raffaele Balsamo;
- b) che con nota prot. n. 66920 del 31/01/2017 il predetto commissario ha comunicato le proprie dimissioni per avvenuta incompatibilità di tale incarico con la nomina a Dirigente dello Staff 03 della DG 12.

viste

- a) la relazione commissariale concernente lo stato di avanzamento delle attività relative alla Fondazione medesima, sottoscritta dal commissario straordinario in data 07/02/2017 prot. n. 36 e acquisita agli atti con protocollo n. 91140 del 08/02/2017 nella quale, tra l'altro, si ribadisce che permangono le problematiche che hanno portato al commissariamento dell'Ente;
- b) la nota prot. 4005/UDCP/GAB/CB del 08/02/2017 del Capo di Gabinetto del Presidente con la quale si indica l'Avvocato Capo Maria d'Elia - Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - quale nuovo commissario reggente dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone

letto il curriculum vitae dell'Avvocato Capo Maria d'Elia da cui risulta il possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'espletamento del predetto incarico;

ritenuto di nominare per l'incarico di commissario dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone l'avvocato capo Maria d'Elia, nata a Napoli, il 02/06/1953, Dirigente Avvocatura Regionale;

acquisita, agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria con prot. n. 97254 del 10/02/2017, la dichiarazione sostitutiva resa dall'avv. Maria d'Elia di insussistenza delle cause di

inconferibilità dell'incarico di commissario dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

visti

- a) lo Statuto regionale;
- b) la DGR n. 203 del 27/04/2012;
- c) il DPGRC n. 146 del 15/05/2012;
- d) la DGR n. 20 del 7/02/2014;
- e) il DPGRC n. 51 del 17/2/2014;
- f) la DGR n. 467 del 21/10/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 05) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione della proposta,

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di nominare l'avv. Maria d'Elia, Dirigente dell'Avvocatura Regionale, quale commissario reggente dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone, in sostituzione del commissario dimissionario;
2. di confermare che durante la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone occorre, in particolare:
 - 2.1 adottare la proposta di riforma dello statuto volta a delineare la natura dell'ente in coerenza con il parere dell'Ufficio Avvocatura prot. n. 120995 del 10/02/2010 e ad adeguare la struttura del consiglio di amministrazione alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia di spending review, nonché a promuovere il collegamento delle attività istituzionali con quanto afferisce alla filiera della moda e del tessile e la sinergia tra l'Istituto e la Direzione generale per le Attività produttive e, segnatamente, con l'Unità Operativa Dirigenziale del Made in Campania;
 - 2.2 realizzare un programma di riassetto economico-industriale volto alla valorizzazione delle potenzialità dell'ente quale Istituto di Alta Cultura, Museo del tessile e dell'abbigliamento, nonché organismo di formazione e di orientamento della Regione Campania;
3. di richiedere al commissario la trasmissione ai competenti uffici di una relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività di cui al precedente punto n. 2;
4. di stabilire che l'incarico commissariale dura sino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi a decorrere dalla notifica del presente decreto all'interessato;
5. di precisare che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e strutture amministrative della Direzione generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
6. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone;
7. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale;

8. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento all'interessato e all'Istituto Educativo Femminile di Mondragone;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, all'Assessore alle Attività produttive, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (40 01) per conoscenza, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive (51 02) per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e al BURC per pubblicazione.

DE LUCA